



OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DELLA
R. Università di Torino



Torino, li 15 Giugno 1890

Illustre sig.^r Professore,

Hobbi stamane una lunga conferenza col prof. Naccari, Rettore della R. Università, il quale mi disse che, benchè la Facoltà mi abbia già proposto per l'anno venturo ad incaricamento di Astronomia e della Direzione, nulla si oppone, quando io lo desidero, all'apertura di un Concorso per professore straordinario.

Visto e considerato per bene tutto, gli ho risposto che, io mi sarei presentato ad un concorso, nella piena fiducia che, ove un altro collega mi riesca superiore, io non avrò l'umiliazione di restare qui a Torino astronomo aggiunto, ma potrò essere accomodato altrove, come parrà più opportuno.

Ho creduto mio dovere esporle nettamente lo stato della questione, ben sapendo come Ella si sia interessato sempre e si interessi della carriera dei giovani astronomi, e come a me in particolare sia stato benevolo di consiglio e di appoggio.

Mi resta, illustre sig.^r professore

Dev. obbl. suo

F. Corra